



Come facciamo a rappresentare Dio che non vediamo e che non tocchiamo? È la Parola di Dio, come sempre, che ci aiuta: la Bibbia infatti impiega i fenomeni naturali per raccontare le manifestazioni di Dio. Sono quelli che impressionano di più la nostra fantasia: il fuoco, la folgore, l'uragano, il terremoto, i tuoni. Anche per presentare l'effusione dello Spirito del Signore gli autori sacri sono ricorsi a immagini. Lo Spirito allora è *soffio di vita, pioggia che irrorava la terra e trasforma il deserto in giardino; è forza che ridona vita, rombo dal cielo, vento che si abbatte gagliardo, fragore, lingue come di fuoco*. Tutte immagini che ci suggeriscono l'idea di un'incontenibile esplosione di forza. Infatti dove giunge lo Spirito si avvengono sconvolgimenti e trasformazioni radicali. È come un motore potente che muove tutto e che si chiama come Dio, perché Dio è Amore. Il Vangelo di oggi ci dice proprio questo: Amare Gesù, il Signore, è il centro della nostra fede, è l'unico nostro precetto e noi siamo in grado di farlo, di amarlo. Gli apostoli hanno visto, e ci hanno trasmesso, come e quanto ci ama: con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Si è fatto servo e ha dato la vita per noi, anche se lo rinneghiamo e lo tradiamo. Il nostro amore diventa risposta al suo per noi: e ci fa simile a lui, il Figlio. L'amore non è solo un sentimento; coinvolge tutto il nostro essere trasformando il nostro capire, volere e agire. Quell'osservare evangelico significa guardare con cura, custodire, praticare, eseguire. Non è un osservare per dovere, da schiavi, come fa il fratello maggiore, oppure per amore, da figli. Per Gesù l'osservanza è l'amore di un cuore che si sa amato, di un cuore nuovo, appunto, dell'alleanza nuova. Lui i *suoi comandi* li ha compiuti tutti, uno per uno, perché l'amore si esprime in ogni singola azione e fa capire cosa è meglio fare. Lo ha fatto non in forza della legge, ma in piena libertà perché l'amore è legge a se stesso: in ogni circostanza sa riconoscere e fare ciò che è buono e giusto. *Ama e fa ciò che vuoi*, dice Sant'Agostino, che non significa che chi ama si permette tutto, ma che l'amore non fa male ad alcuno. Andandosene chiede al Padre il dono definitivo e lo ottiene perché Gesù ottiene tutto ciò che chiede: noi preghiamo per essere capaci di riceverlo. La nostra garanzia è lo Spirito Paraclito, una parola greca che significa ad-vocatus (=chiamato-presso), colui che assiste e soccorre nel processo, l'avvocato difensore, che si oppone all'accusatore (satanà). È tradotto anche *consolatore* perché *con-solare* significa stare con uno che è solo, in modo che non sia più solo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sap 1,7)

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo, egli che tutto unisce, conosce ogni linguaggio. Alleluia.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

Pentecoste

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà

di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

A. Amen

COLLETTA

C. O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

Dagli atti degli Apostoli (2,1-11)

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbattè impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (sal. 102)

R. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Be-nedici i Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**
Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. **R.**

Dalla lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (8,8-17)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. -

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore

dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sórdido, bagna ciò che è árido, sana ciò che sánguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. **Alleluia**

† VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni (14,15-16.23b-26)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Parola del Signore **A. Lode a te o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giu-

dicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C - Il Signore ci ricorda il suo annuncio ogni giorno con la voce dello Spirito. Tuttavia, ascoltare ed obbedire alla sua parola, vivendola, rimane il frutto di una nostra libera scelta. Preghiamo insieme e diciamo: **Signore rendici voce dello Spirito.**

1. Perché abbiamo sempre il coraggio di modificare il nostro linguaggio per mantenere la sostanza del tuo messaggio. Preghiamo.

2. Perché l'ascolto della tua parola ci spinga a coinvolgerci interamente in ciò che facciamo ogni giorno, senza mai alienarci da noi stessi. Preghiamo.

3. Perché il nostro corpo sia sempre il tempio in cui dimora il tuo Spirito. Preghiamo.

4. Perché anche nell'imperfezione e nella miseria l'amore per te sia sempre una via sicura per essere liberi. Preghiamo.

C. O Padre, ogni giorno il mondo è un posto ricco sia di segni di speranza sia di cose orribili da accogliere e migliorare. Fa' che il tuo Spirito ci aiuti a vedere sempre i primi per crescere nella speranza, e a non scoraggiarci di fronte alle seconde per saperle correggere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **A. Amen**

SULLE OFFERTE

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo, custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 15 maggio

Celebrazioni orario festivo

h. 10,30 in chiesa, **Prima Comunione** di 35 ragazzi dei nostri Gruppi di Catechesi.

h. 11,45 in biblioteca, incontro formazione **Animatori e Catechisti**

alle h. 10,30 e alle 12,00, in cripta, verrà celebrata in contemporanea un'altra S. Messa.

Lunedì 16 maggio

h. 17,15 in chiesa, **Novena a Maria Ausiliatrice**

Martedì 17 maggio

h. 17,15 in chiesa, **Novena a Maria Ausiliatrice**

h. 21,00 Via Pizzi, **S. Messa nel quartiere**

h. 21,00 in biblioteca, incontro dei **Genitori in preparazione al Battesimo** dei loro figli

Mercoledì 18 maggio

h. 17,15 in chiesa, **Novena a Maria Ausiliatrice**

h. 21,00 in biblioteca, **Alla Scuola della Bibbia**, lettura comunitaria del **Vangelo di Giovanni**

Giovedì 19 maggio

h. 17,15 in chiesa, **Novena a Maria Ausiliatrice**

h. 21,00 via Tommasi 18c, **S. Messa nel quartiere**

h. 21,00 negli uffici, incontro dei **Genitori in preparazione al Battesimo** dei loro figli

Venerdì 20 maggio

h. 17,15 in chiesa, **Novena a Maria Ausiliatrice**

h. 21,00 negli uffici, incontro dei **Genitori in preparazione al Battesimo** dei loro figli

Sabato 21 maggio

h. 15,00, loro sedi, incontri dei **Gruppi di catechesi** per l'iniziazione cristiana

h. 15,00 in biblioteca, *si incontrano i* **Genitori dei gruppi Gerico e Nazaret**

Prime Confessioni

h. 21,00 darsena del Cantiere - porta a mare, **Palio di S. Giulia, Giostra dell'Antenna, Accoglienza delle reliquie di Santa Giulia, spettacolo pirotecnico.**

Domenica 22 maggio

SS.Trinità

Festa di Santa Giulia

Celebrazioni orario festivo

h. 10,30 in chiesa, **consegna del Padre nostro**

h. 17,30 in cattedrale, **Concelebrazione presieduta dal Vescovo, a seguire processione e benedizione del mare.**

)